

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Anno 2003 (PREV.)

	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
	(A)	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)
Attività finanziarie	159,4567	0,0000	22,3173	22,3173	36,3196	0,7292	0,5323	3,0939	0,0000	0,0000	0,0000	-0,3517
Attività liquide (a)	22,3173		22,3173	22,3173	-10,7115	0,7292	0,5323					-0,1969
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)												
Azioni e partecipazioni	137,1394				47,0311			3,0939				-0,1548
Altri investimenti (d)												

(1) I dati relativi alle Gestioni Patrimoniali attraverso le quali viene gestito il patrimonio mobiliare dell'Ente non sono stati scomposti nelle varie categorie di "asset" (azioni, titoli, fondi comuni, ecc.), in quanto, in fase previsionale, le stime tendono a fornire un dato complessivo di rendimento per l'intero patrimonio mobiliare. Per tale motivo, il dato relativo al rendimento (lordo) è stato posizionato interamente sulla voce "Utili o perdite da realizzo" che ne rappresenta, normalmente, la componente più rilevante.

## B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria					
	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)		
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte	
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)	
Anno 2002 (PREV.)	0,334%	0,000%	0,000%	0,244%	-0,244%	non disponibile	0,057%	0,244%	0,057%	0,244%
Anno 2002 (CONS.)	-1,739%	-2,817%	-3,195%	-2,545%	-3,212%	-3,541%	-2,545%	-2,545%	-2,545%	-2,545%
Anno 2003 (PREV.)	2,398%	2,256%	non disponibile	2,177%	2,143%	non disponibile	2,177%	2,177%	2,177%	2,177%

## NOTE

(a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)

(b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio

(c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri

(d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni

(e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale

(f) al lordo o al netto di imposte e tasse

(g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno

(h) interessi passivi sulle passività finanziarie

(i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.

(l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)		
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio/pensioni in essere (2)	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	
Anno 2002 (PREV )	-2,090	156,238	154,988	1,250	3,339	-2,090	(1)	71,327
Anno 2002 (CONS )	-1,664	160,139	158,463	1,675	3,339	-1,664	(1)	95,627
Anno 2003 (PREV )	1,252	196,569	193,642	2,927	1,875	1,252	(1)	36,483

## NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

(1) L'Ente si è costituito con decorrenza dal 1996

(2) Nel rapporto non sono stati considerati i fondi del passivo "Fondo Conto Contributo Soggettivo" e "Fondo Conto Pensioni" che accolgono, rispettivamente, i montanti contribuiti degli iscritti e le quote future delle pensioni già in pagamento. Includendo tali fondi, i rapporti esposti nella colonna "H" sarebbero i seguenti:

Anno 2002 (PREV) = 5.420,06 Anno 2002 (CONS) = 8.329,52 Anno 2003 (PREV) = 2.255,54

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 10  
i costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo				
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Personale/ pensionati	Personale/ iscritti
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (b)	Totale					
Anno 2002 (PREV.)	0,759	0,362	1,298	2,419	2,419	1,178	1,178	0,341	0,00086
Anno 2002 (CONS.)	0,712	0,371	1,093	2,176	2,176	0,921	0,921	0,469	0,00082
Anno 2003 (PREV.)	0,745	0,377	1,443	2,565	2,565	0,893	0,893	0,112	0,00076

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Composizione della voce "Altri oneri": - Organi amministrativi e di controllo - Compensi professionali - Spese di promozione ed editoriali - Spese di rappresentanza - Oneri tributari (esclusa la quota riferibile agli investimenti mobiliari) - Altri costi - Spese impreviste - Ammortamenti delle immobilizzazioni - Oneri straordinari
---

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività  
(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (a)			
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)				
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	}	26,40	33,40	41,07
Quadri	0	0	0	0	0	0							
Impiegati	14	14	14	14	14	14	1	1	1				
Altro	0	0	0	0	0	0							

## NOTE

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi****Tavola 11 bis**  
**Struttura organizzativa - dimensionamento****STRUTTURA CENTRALE****Funzioni centrali (a)**Dipendenti interni  
impiegati

Direzione	1
Affari Generali	4
Previdenza	7
Amministrazione	3

**STRUTTURA PERIFERICA****Sedi periferiche (a)**.....  
.....Numero dipendenti per  
sede**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)****Nome società**

Attività svolta

**NOTE**

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Anno 2002 (PREV.)	408	464	60					113,73%			
Anno 2002 (CONS.)	504	369	249					73,21%			
Anno 2003 (PREV.)	603	686	125					113,76%			

## NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

## Tavola 13

Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2002
<b>Crediti contributivi</b>					
crediti iscritti (1)	21,481	38,507	34,618	0,088	25,282
crediti concessionari					
<b>Crediti di locazione</b>					
<b>Altro</b>					

(1) Al netto della voce "Debiti v/iscritti"

## Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
Anno 2002 (PREV.)	90	120	90				60		
Anno 2002 (CONS.)	90	120					70		



## ALLEGATO 4

**ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2002 E DEL BILANCIO PREVENTIVO 2003  
RELATIVI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI  
PSICOLOGI (ENPAP)**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE DALLA  
COMMISSIONE

**La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP);**

considerato che

essendo l'Ente in esame ancora giovane, anche per l'anno 2002 non è possibile sviluppare considerazioni eccessivamente dettagliate né sugli equilibri della gestione tipica entrate contributive - prestazioni istituzionali, né sulla efficienza della gestione;

peraltro con riferimento alla gestione previdenziale, meritano di essere segnalati i risultati della sanatoria per irregolarità contributive condotta dall'Ente nel corso dell'anno;

a fronte dell'aumento del numero degli iscritti che ha ovviamente impattato positivamente sulla crescita del gettito contributivo, continua ad essere evidenziata dallo stesso Ente la preoccupazione per il livello medio del reddito netto e dei corrispettivi lordi professionali, entrambi ancora modesti;

per quanto attiene la politica degli investimenti, sembra condivisibile, sia perché maggiormente coerente ai fini istituzionali sia perché maggiormente prudente in uno scenario, quale quello attuale, che si caratterizza per una estrema volatilità dei mercati, la scelta dell'Ente di rivedere la propria asset allocation ridimensionando la componente azionaria e comunque riconoscendo a quest'ultima la qualificazione di investimento strategico destinato a produrre risultati nel lungo periodo;

non si segnalano criticità sul versante dei costi, mentre si intravedono margini di miglioramento sia nell'efficienza dell'Ente, in termini di grado di evasione delle pratiche, sia nel livello di servizio reso ai propri iscritti, per quanto attiene i tempi medi di liquidazione delle prestazioni;

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI**

## ALLEGATO 5

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA IN FAVORE  
DEGLI INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI E  
VIGILATRICI DI INFANZIA (IPASVI)**

L'IPASVI, costituita ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996, in attuazione della delega conferita dalla legge n. 335 del 1995, assicura la tutela previdenziale obbligatoria ai soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione nel campo delle attività infermieristiche. Tali soggetti devono obbligatoriamente essere iscritti nell'albo professionale delle attività infermieristiche.

La Cassa previdenziale in esame provvede ad erogare le prestazioni previdenziali (IVS) e l'indennità di maternità.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo obbligatorio pari al 10% del reddito professionale netto da lavoro autonomo, con un contributo minimo di 1 milione. A carico degli iscritti è altresì previsto il versamento di un contributo integrativo del 2% dei corrispettivi lordi incassati, ripetibile nei confronti del cliente, destinato alle spese di gestione della Cassa e alla copertura delle componenti solidaristiche.

*Sezione I***Gestione previdenziale e assistenziale**

L'IPASVI nel 2002 continua a presentare uscite per prestazioni istituzionali ancora esigue, giustificate dalla giovane età della Cassa.

Nel 2002, dal lato delle entrate contributive complessivamente considerate, si è registrato un incremento del 21,5 per cento delle stesse per effetto essenzialmente dell'aumento del numero degli iscritti che, al 31.12.2002, superano il tetto delle 8.000 unità, attestandosi sui 8.094 iscritti (7.500 nella previsione 2002). Secondo le previsioni formulate dalla Cassa, tale numero nel 2003 dovrebbe raggiungere le 9.200 unità. Altro dato importante, che merita di essere segnalato, è l'incremento, anche rispetto alla previsione formulata in sede di budget (13,2 mila euro), del reddito medio che nel 2002 risulta essere pari a circa 16 mila euro.

Ma passando in esame le singole voci della contribuzione, nel 2002 i contributi soggettivi risultano pari a 12,9 mln di euro (10,7 mln di euro nel 2001), i contributi integrativi si attestano sui 3 mln di euro (2,5 mln nel 2001) ed i contributi di maternità sui 428,8 mila euro.

Sul versante delle uscite, le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali nel 2002 sono state pari a 440,5 mila euro, registrando un incremento, rispetto al corrispondente dato 2001, quantificabile in circa il 10,8 per cento. Sull'evidenziato incremento ha inciso l'aumento della spesa per pensioni agli iscritti che nel 2002 raggiunge i 10,5 mila euro mentre le indennità di maternità passano da 396,9 a 429,4 mila euro. Sul punto, si precisa come l'aumento delle pensioni sia determinato dal maggior numero di prestazioni erogate (14 nel corso del 2002).

Per il 2003, l'IPASVI ha previsto, avendo a riferimento il preventivo assestato 2002, entrate contributive complessivamente pari a 16,9 mln di euro (circa 16 nella previsione assestata) ed uscite per prestazioni istituzionali pari a 548 mila euro (442 mila euro nella previsione 2002)

*Sezione II***Gestione immobiliare e mobiliare**

L'IPASVI non possiede un patrimonio immobiliare in quanto ha deliberato di investire le risorse esclusivamente in attività finanziarie.

In ordine al patrimonio finanziario, l'asset allocation nel 2002 prevede il 40,6 per cento (25,2 per cento nel 2001) investito nel monetario, il 43,3 per cento (56,4 per cento nel 2001) nell'obbligazionario ed il restante 16,1 per cento (18,4 per cento nel 2001) nell'azionario.

La Cassa nel 2002 ha, quindi, cercato di ri-orientare il proprio patrimonio verso forme di investimento che prevedessero una progressiva riduzione dell'esposizione al comparto azionario, caratterizzato da un'elevata volatilità non compatibile con gli obiettivi di investimento della Cassa.

Per quanto concerne i risultati della gestione, il conto economico 2002 evidenzia interessi e proventi finanziari diversi pari a 1.152 mila euro (1.808 mila euro nel 2001) a fronte dei quali sono stati sostenuti oneri per 1.003 mila euro (1.148 mila euro nel 2001). La Cassa ha dovuto, inoltre, procedere a registrare, come rettifica di valore, una minusvalenza da valutazione pari a 1.667 mila euro (521 mila euro nel 2001) per l'adeguamento del portafoglio al minor valore tra il valore di mercato ed il costo valutato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per il 2003, la Cassa ha formulato una stima di interessi e proventi finanziari pari a 2,3 mln di euro (0,3 mln di euro nel 2001).

*Sezione III***Situazione patrimoniale – Riserve**

Se nel 2001 il risultato economico di esercizio è risultato dimezzato rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio, nel 2002 lo stesso si attesta su valori negativi, precisamente pari a -1,6 mln di euro, soprattutto per effetto dei risultati della gestione patrimoniale che ha visto l'Ente penalizzato dall'andamento certamente non favorevole dei mercati.

In ordine alla consistenza del patrimonio, lo stesso conseguentemente si riduce passando da 3,3 mln di euro a 2,7 mln di euro.

*Sezione IV***Efficienza dell'Ente**

La giovane età della Cassa non consente di svolgere osservazioni circa l'efficienza della gestione.

Per quanto attiene i costi, sostanzialmente stabili si presentano sia il costo del personale che i compensi professionali e di lavoro autonomo, mentre incrementi significativi si segnalano per le utenze (dai 73,3 mila ai 153,1 mila euro) e per i servizi vari (da 152,1 mila euro a 229,6 mila euro). In particolare, all'interno di quest'ultima macro voce, hanno avuto un peso significativo i costi derivanti dalla partecipazione al Convegno IPASVI.

Un incremento si segnala anche per il costo del personale che dai 408,3 mila euro del 2001, nel 2002 si attesta sui 556,7 mila euro. Il maggiore onere registrato nel 2002 è determinato dalle nuove unità di personale assunte (il personale in servizio nel

2002 passa da 11 a 13), alcune già a fine 2002, e dall'applicazione del rinnovo dei CCNL per i dipendenti ed i dirigenti.

### **Osservazioni conclusive**

Per l'Ente in esame chiaramente, data la giovane età, non è significativo parlare di saldo tra entrate contributive e uscite per prestazioni istituzionali, mentre soprattutto per quest'anno un'attenzione particolare va posta sul problema oggi particolarmente delicato, della rivalutazione dei montanti contributivi. In merito si segnala come la stessa Cassa nella relazione al bilancio precisi che "il risultato conseguito nel 2002 (relativamente alla gestione patrimoniale-finanziaria), purtroppo, costringe, così come consentito dal comma 2 dell'articolo 40 del Regolamento di Previdenza, ad adottare una misura che, se da un lato non sottopone, limitatamente all'esercizio 2002, i montanti contributivi alla rivalutazione dovuta, tuttavia non preclude, per il futuro, che i rendimenti superiori al tasso da applicare, possano essere accantonati a riserva ed utilizzati a copertura della rivalutazione"

Non si segnalano particolari criticità sotto il profilo dei costi, il cui aumento è comunque giustificato anche dalla progressiva entrata a regime dell'attività della Cassa.

IPASVI.xls

Tavola 1

**TAVOLA 1****(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	x
Anzianità	x
Inabilità	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

**ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Liquidazione capitali  
 Indennità di liquidazione  
 Indennità integrativa speciale  
 Indennità acconti  
 Indennità restituzioni

**ALTRE PRESTAZIONI**

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	x
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

**NOTE**

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

**TAVOLA 1 bis**  
**Informazioni sulla popolazione degli iscritti**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
<b>Numero assicurati</b>			
Numero cessati nell'anno	dato non previsto	<b>2400</b>	dato non previsto
Numero nuovi iscritti nell'anno	dato non previsto	<b>3083</b>	dato non previsto
Numero iscritti al 31.12	<b>7500</b>	<b>8094</b>	<b>9200</b>
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	dato non previsto	<b>7752</b>	dato non previsto
<b>Retribuzione media annua (b)</b>	<b>13.193,49</b>	<b>16.009,40</b>	<b>16.026,98</b>
<b>Età media iscritti</b>	dato non previsto	<b>39</b>	dato non previsto
<b>% popolazione femminile/totale iscritti</b>	dato non previsto	<b>72%</b>	dato non previsto
<b>Distribuzione iscritti</b>			
Nord	dato non previsto	<b>5021</b>	dato non previsto
Centro	dato non previsto	<b>1322</b>	dato non previsto
Sud/Isole	dato non previsto	<b>1751</b>	dato non previsto

## NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

## TAVOLA 2 (a)

La situazione economico-finanziaria  
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002

Cons. 2002

## NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

**TAVOLA 3**  
**Assicurati, entrate contributive**

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		
Contributi soggettivi	10%	9,895
Contributi integrativi	2%	1,979
Indennità di maternità	51,65	0,387
.....		
.....		

**NOTE**

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		
Contributi soggettivi	10%	12,958
Contributi integrativi	2%	3,012
Indennità di maternità	51,65	0,429
.....		
.....		

**NOTE**

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		
Contributi soggettivi	10%	14,745
Contributi integrativi	2%	3,417
Indennità di maternità	37,00	0,340
.....		
.....		

**NOTE**

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio